



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. GC-2022-241 DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 01/06/2022

L'anno 2022, questo giorno Uno (01) del mese di Giugno alle ore 10:29 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Federico Pizzarotti nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Anna Messina.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

PIZZAROTTI FEDERICO	PRESENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
ALINOVIC MICHELE	PRESENTE
BENASSI TIZIANA	PRESENTE
CASA CRISTIANO	PRESENTE
FERRETTI MARCO	PRESENTE
GUERRA MICHELE	ASSENTE
PACI NICOLETTA LIA ROSA	PRESENTE
ROSSI LAURA	ASSENTE
SELETTI INES	ASSENTE

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione GC-2022-241**) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, proseguono i lavori.

Oggetto: Esplicitazione di indirizzo favorevole alla razionalizzazione degli spazi destinati a Comitati Anziani ed individuazione degli spazi da dichiarare quale Bene Comune Urbano nel q.re Montanara.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-1547 del 12/05/2022

OGGETTO: Esplicitazione di indirizzo favorevole alla razionalizzazione degli spazi destinati a Comitati Anziani ed individuazione degli spazi da dichiarare quale Bene Comune Urbano nel quartiere Montanara.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche/integrazioni (s.m.i), riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- che l'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto sopra esposto, tra le altre cose:
 - riconosce il valore sociale degli Enti del Terzo Settore e ha in atto collaborazioni con varie realtà del volontariato locale;
 - promuove da anni la coltivazione delle aree ortive da parte di persone anziane o comunque fragili, con finalità a carattere preventivo, di tutela della salute e promozione di benessere e miglioramento della qualità della vita;
 - disciplina le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale denominate "Comitati Anziani", che si rendono disponibili ad operare in un'ottica di collaborazione e di condivisione istituzionale in un quadro di contesto e coordinamento comunale, mediante l'inserimento degli stessi in un apposito albo;

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 11.02.2019, con la quale il Comune ha inteso meglio disciplinare le procedure di assegnazione di immobili di proprietà comunale, sostenendo in particolare i soggetti senza fini di lucro portatori di interessi, che

assumono significativo rilievo per questa Comunità favorendo, in specifico, sulla base del principio di sussidiarietà, le organizzazioni di volontariato, che perseguono finalità di carattere sociale, civile e culturale per il tramite dei propri aderenti;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 20/02/2019, con la quale, tra l'altro, sono state approvate le *"Linee guida per l'istituzione e la disciplina di un Albo dei Comitati Anziani riconosciuti dal Comune di Parma e per la relativa concessione di spazi"*;

Preso atto:

- che Parma Infrastrutture S.p.A. è stata costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 13 del D. Lgs 267/00 con delibera del Consiglio Comunale n. 232 del 14/12/2004, ha in concessione dall'01/01/2011 il patrimonio comunale di cui alle delibere C. C. n. 89 del 24/09/2010 e C. C. n. 108 del 30/11/2010;
- che l'immobile denominato "Centro Civico Cinghio Nord", ubicato in largo 8 Marzo n. 9 di proprietà del Comune di Parma (Catasto Terreni Comune di Parma Sez. Vigatto foglio 1 map. 14), rientra nell'elenco dei beni affidati in concessione a Parma Infrastrutture S.p.A.;

Considerato che tra gli immobili acquisiti dal Comune di Parma a seguito della sottoscrizione della convenzione del P.U.A. "A5 – Cinghio", vi sono l'ex podere denominato "Cinghio" e l'annesso fabbricato rurale (barchessa), ubicati in via Cimabue (al momento senza numero civico), identificati al Catasto terreni del Comune di Vigatto, foglio 1, mapp.li 39 e 154;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 374 del 16 dicembre 2020, con la quale, in considerazione dell'ultimazione dell'intervento di restauro dell'immobile comunale denominato ex "Podere Cinghio" e della limitrofa barchessa ed al fine di attuare i servizi ivi contenuti non appena terminati i lavori, è stato espresso indirizzo favorevole al piano delle assegnazioni degli spazi dell'edificio;

Evidenziato che il sopra citato piano delle assegnazioni prevede che il piano terra dell'edificio e della "barchessa", siano destinati quale sede del Comitato Anziani del quartiere Montanara. Gli spazi di cui sopra sono evidenziati con colorazione azzurra nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "A" affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;

Ravvisato:

- che l'attuale regolamentazione comunale prevede, per ogni quartiere cittadino, l'istituzione di un solo Comitato Anziani, così come definito all'art. 1 comma 3 delle *"Linee guida per l'istituzione e la disciplina di un albo e dei Comitati Anziani riconosciuti dal Comune di Parma e per la relativa concessione di spazi"* che stabilisce:
"[...] Sarà possibile assegnare spazi ad un solo Comitato per quartiere.";
- che nel quartiere montanara è attualmente presente il Comitato Anziani "Centro Sociale Anziani Montanara - Vigatto" – ANCeSCAO il quale, con contratto rep. 41 del 22/06/2021, ha avuto in subconcessione da Parma infrastrutture una porzione dell'immobile denominato "Centro Civico Cinghio Nord", ubicato in largo 8 Marzo n. 9

da adibire a propria sede. Il locale in questione è evidenziato con colorazione gialla nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera “B affinché ne diventi parte integrante e sostanziale”;

- che l’art. 7 del contratto stipulato con il “Centro Sociale Anziani Montanara – Vigatto” prevede la possibilità di revoca di quest’ultimo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

Ravvisato che sussiste la possibilità di valorizzare i sopra citati immobili comunali, come di seguito evidenziato:

- razionalizzando gli spazi attualmente a disposizione, individuando quale unica sede del Comitato Anziani del quartiere Montanara, i locali ubicati a piano terra dell’ex “podere Cinghio” e della limitrofa barchessa di via Cimabue (s.n.c.);
- destinando i locali dell’immobile denominato “Centro Civico Cinghio Nord” (attuale sede Comitato anziani Montanara-Vigatto), ubicato in largo 8 Marzo n. 9, quale luogo idoneo per l’attivazione di forme di collaborazione fra cittadini e Comune di Parma;

Dato atto, inoltre, che il Comune di Parma ha approvato apposito Regolamento di Cittadinanza Attiva, con Delibera di Consiglio Comunale CC/2015/84, modificato con Delibera di Consiglio Comunale CC/2018/73, che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

Considerato:

- che all’art. 2 comma 1. lettera a) il Regolamento definisce i Beni Comuni Urbani quali *“beni materiali, immateriali e digitali che i cittadini ed il Comune, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell’art. 118 della Costituzione, per condividere con l’Ente la responsabilità della cura o rigenerazione degli stessi, al fine di migliorarne la fruizione collettiva”*;
- che all’art. 2 comma 1. lettera f) il Regolamento definisce i Patti di Collaborazione come *“l’atto attraverso il quale il Comune e i cittadini attivi definiscono l’ambito degli interventi di cura o rigenerazione dei beni comuni urbani”*;
- che all’art. 6, c.8, il Regolamento stabilisce che *“Il Comune pubblica periodicamente l’elenco degli spazi, degli edifici o delle infrastrutture digitali che potranno formare oggetto di interventi di cura, gestione condivisa o di rigenerazione, indicando le finalità che si intendono perseguire attraverso la collaborazione con i cittadini attivi”*.
- che l’art. 8, c.1. del Regolamento stabilisce che i patti di collaborazione complessi *“riguardano spazi e beni condivisi che hanno caratteristiche di valore storico, culturale o che, in aggiunta o in alternativa, hanno dimensioni e valore economico significativo, su cui i cittadini propongono di realizzare interventi di cura o di rigenerazione che comportano attività complesse o innovative volte al recupero, alla trasformazione e alla gestione continua nel tempo per lo svolgimento di attività di carattere generale”*;

- che l'art. 8, c.2 del Regolamento stabilisce che il Comune può autonomamente individuare e proporre in apposito elenco ai cittadini i beni comuni urbani che possono essere oggetto di patti di collaborazione complessi;
- che l'art. 8, c.3 del Regolamento prevede che: *“I cittadini attivi possono a loro volta proporre all'amministrazione beni comuni da inserire nell'elenco, trasmettendo la proposta all'Ufficio che la sottoporrà alla Giunta ai fini della valutazione rispetto alle finalità perseguite con i patti di collaborazione complessi.”*

Appurato che il Comune di Parma, nel promuovere e sostenere il tema delle pari opportunità e del sostegno alle donne, da tempo è alla ricerca di un luogo dove fondere i progetti e le iniziative volte a valorizzare il tema della condizione femminile e della “donna” in generale, da trasfondere attraverso appositi patti di collaborazione;

Valutata l'opportunità, di mettere i locali dell'immobile denominato “Centro Civico Cinghio Nord” (attuale sede Comitato anziani Montanara-Vigatto), ubicati in largo 8 Marzo n. 9, a disposizione della cittadinanza, per la sottoscrizione di patti di collaborazione per la creazione di un luogo dedicato alla “donna”;

Preso atto che:

- l'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, prevede quanto segue: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.”*
- l'art. 7 del contratto stipulato in data 22/06/2021, di cui sopra, prevede quanto segue *“Il Concedente su indicazione del Proprietario, può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il provvedimento di subconcessione rilasciato e quindi il presente atto, dandone preavviso, con lettera raccomandata, almeno un mese prima, senza che il Comitato possa sollevare eccezione alcuna ed avanzare pretese di indennizzi, rimborsi o ristori a qualsiasi titolo. In tale ipotesi il Comitato, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, senza riserva alcuna, a provvedere, nel termine improrogabile di trenta (30) giorni, allo sgombero totale dei locali da cose e persone o sarà provveduto d'ufficio con spese a carico del Comitato.”;*

Dato atto che

- si ritiene di dover operare una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, alla luce dell'esigenza di disporre di locali idonei per promuovere e sostenere il tema delle pari opportunità e del sostegno alle donne, dove fondere i progetti e le iniziative volte a valorizzare il tema della condizione femminile e della “donna” in generale, da trasfondere attraverso appositi patti di collaborazione;

- la revoca per pubblica utilità del contratto con il “Centro Sociale Anziani Montanara – Vigatto – ANCEeSCAO” non comporta indennizzo del concessionario, in quanto tale possibilità è espressamente prevista dal contratto, che esclude categoricamente indennizzi o ristori di qualsivoglia natura nel caso di sopravvenienza di motivi di pubblico interesse;

Ritenuto, pertanto, di esprimere indirizzo favorevole:

- all’individuazione quale unica sede del Comitato Anziani del quartiere Montanara i locali ubicati a piano terra dell’ex “podere Cinghio” e della limitrofa barchessa, meglio evidenziati nella planimetria allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- alla revoca del contratto di concessione in essere con il Comitato Anziani Montanara Vigatto, ai sensi dell’art. 21-quinquies della L. 241/1990, inerente i locali di Largo 8 marzo 9, per i sopravvenuti motivi di pubblico interesse sopra citati;
- all’individuazione come “Bene Comune Urbano”, i locali dell’immobile denominato “Centro Civico Cinghio Nord” (attuale sede Comitato anziani Montanara-Vigatto), ubicato in largo 8 Marzo n. 9, anch’essi meglio evidenziati nella planimetria allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, quale luogo idoneo per l’attivazione di forme di collaborazione, fra cittadini e Comune di Parma, destinate al tema della condizione femminile e della “donna” (patti di collaborazione);

Dato atto:

- che l’attività svolta dal Comitato Anziani “Montanara-Vigatto” all’interno dei locali di Largo 8 marzo 9, potrà essere mantenuta fino a quando non saranno conclusi i lavori di sistemazione dell’immobile di via Cimabue (s.n.c.);
- che, con successivi ed appositi atti, il Settore Sociale provvederà ad adottare gli atti di competenza, finalizzati all’individuazione del “Comitato Anziani” al quale sarà affidata la concessione della porzione di spazi ubicati al piano terra dell’ex “podere Cinghio” secondo quanto disposto con le già citate “*Linee guida per l’istituzione e la disciplina di un albo del Comitato Anziani riconosciuti dal Comune di Parma e per la relativa concessione di spazi*”;
- che, ai sensi del vigente Regolamento di Cittadinanza Attiva, con successivi ed appositi atti, sarà cura della S.O. Cittadinanza Attiva e Pari Opportunità esaminare le proposte di collaborazione inerenti lo spazio di largo 8 Marzo n. 9, ai fini della valutazione rispetto alle finalità perseguite con i Patti di Collaborazione Complessi, nel caso specifico “*interventi di gestione continuata nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale*”;

Dato atto:

- che l’immobile comunale denominato “ex Podere Cinghio”, di via Cimabue, rientra nell’elenco dei beni affidati in concessione di Parma Infrastrutture S.p.A.;
- che con nota prot. gen. n. 107.433 del 31 maggio 2022, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, Parma Infrastrutture S.p.a., nella persona del suo Amministratore Unico, Dott. Roberto Di Cioccio ha espresso il proprio nulla osta in relazione al progetto di razionalizzazione degli spazi di che trattasi;

- che Parma Infrastrutture S.p.a., quale soggetto gestore del succitato immobile, provvederà a perfezionare il contratto di concessione con il Comitato Anziani”, ai sensi del *“Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune”* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14.04.2015 e s.m.i.;
- che il ricavo derivante dalla Sub concessione rep. 41 del 22/06/2021, oggetto di revoca, sarà di fatto introitato da Parma Infrastrutture a seguito della sottoscrizione del contratto col comitato Anziani per gli spazi di via Cimabue;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Preso atto che, la presente deliberazione, comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Rilevato che il Responsabile del procedimento è individuabile nell'Arch. Tiziano di Bernardo, Dirigente titolare del Settore Patrimonio, nominato con decreto sindacale DSFP/2021/50 del 29 dicembre 2021, Prot. Gen. n. 222583 per la durata di anni tre;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

DELIBERA

- I. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- II. di esprimere pertanto indirizzo favorevole:
 - all'individuazione quale unica sede del Comitato Anziani del quartiere Montanara i locali ubicati a piano terra dell'ex “podere Cinghio” e della limitrofa barchessa, meglio evidenziati nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera “A” affinché ne diventi parte integrante e sostanziale;
 - alla revoca per i sopravvenuti motivi di pubblico interesse sopra citati, ai sensi dell'art. 21-quinques, L. 241/1990, del contratto di concessione in essere con il Comitato Anziani Montanara Vigatto inerente i locali di Largo 8 marzo 9, meglio individuati nella planimetria allegata sotto la lettera “B” alla presente deliberazione affinché ne diventi parte integrate e sostanziale;
 - all'individuazione come “Bene Comune Urbano”, i locali dell'immobile denominato “Centro Civico Cinghio Nord” (attuale sede Comitato anziani Montanara-Vigatto),

ubicato in largo 8 Marzo n. 9, di cui al comma precedente, quale luogo idoneo per l'attivazione di forme di collaborazione, fra cittadini e Comune di Parma, destinate al tema della condizione femminile e della "donna" (patti di collaborazione);

- III. di dare atto che l'attività svolta dal Comitato Anziani "Montanara-Vigatto" all'interno dei locali di Largo 8 marzo 9, potrà essere mantenuta fino a quando non saranno conclusi i lavori di sistemazione dell'immobile di via Cimabue (s.n.c.);
- IV. di dare atto che, con successivi ed appositi atti, il Settore Sociale provvederà ad adottare gli atti di competenza, finalizzati alla definizione del "Comitato Anziani" al quale sarà affidata la concessione della porzione di spazi ubicati al piano terra dell'ex "podere Cinghio" secondo quanto disposto con le già citate "*Linee guida per l'istituzione e la disciplina di un albo del Comitato Anziani riconosciuti dal Comune di Parma e per la relativa concessione di spazi*";
- V. di dare atto che, ai sensi del vigente Regolamento di Cittadinanza Attiva, con successivi ed appositi atti, sarà cura della S.O. Cittadinanza Attiva e Pari Opportunità esaminare le proposte di collaborazione inerenti lo spazio largo 8 Marzo n. 9, ai fini della valutazione rispetto alle finalità perseguite con i Patti di Collaborazione Complessi, nel caso specifico "*interventi di gestione continuata nel tempo per lo svolgimento di attività di interesse generale*";
- VI. di dare mandato al Settore Cittadinanza Attiva, Pari Opportunità e Benessere Animale, di provvedere all'adozione degli atti di competenza conseguenti alla presente deliberazione;
- VII. di dare atto che Parma Infrastrutture S.p.a., quale soggetto gestore dell'immobile di via Cimabue in argomento, provvederà a perfezionare il contratto di concessione con il Comitato Anziani, ai sensi del "*Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune*" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14.04.2015 e s.m.i.;
- VIII. di dare atto che il ricavo derivante dalla Sub concessione rep. 41 del 22/06/2021, oggetto di revoca, sarà di fatto introitato da Parma Infrastrutture a seguito della sottoscrizione del contratto col comitato Anziani per gli spazi di via Cimabue;
- IX. di dare atto, infine:
 - a. che la presente deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - b. che saranno assolti, se necessario per il caso di specie, gli obblighi in ordine di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 33/2013;
 - c. che il Responsabile del procedimento è individuabile nell'Arch. Tiziano di Bernardo, Dirigente titolare del Settore Patrimonio, nominato con decreto sindacale DSFP/2021/50 del 29 dicembre 2021, Prot. Gen. n. 222583 per la durata di anni tre.

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2022-PD-1547 del 12/05/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1547 del 12/05/2022 del SETTORE PATRIMONIO di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Esplicitazione di indirizzo favorevole alla razionalizzazione degli spazi destinati a Comitati Anziani ed individuazione degli spazi da dichiarare quale Bene Comune Urbano nel q.re Montanara.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1[^], TUEL n. 267 del 18.8.2000

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2022-PD-1547 del 12/05/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-1547 del 12/05/2022 del Settore SETTORE PATRIMONIO di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Esplicitazione di indirizzo favorevole alla razionalizzazione degli spazi destinati a Comitati Anziani ed individuazione degli spazi da dichiarare quale Bene Comune Urbano nel q.re Montanara.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. GC-2022-241 DEL 01/06/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL SINDACO
PIZZAROTTI

DELIBERAZIONE N. GC-2022-241 del 01/06/2022

Il sottoscritto Funzionario Responsabile della S.O. Supporto Organi Istituzionali della Struttura "Segreteria Generale",

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 109139 del 30/05/2019,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06/06/2022 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 06/06/2022 come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva in data 17/06/2022 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FUSCO